



COMUNE DI PARTINICO

SETTORE 2 “SERVIZI ALLA COMUNITA’ E ALLA PERSONA”.

AVVISO PUBBLICO

PER L’ATTIVAZIONE DI UNA CO-PROGETTAZIONE PER LA GESTIONE DEGLI ASILI NIDO DI VIA UNGARETTI E DI P.ZZA DON BOSCO, A.E. 2026/2027 CON ETS (ENTI DEL TERZO SETTORE) AI SENSI DELL’ART. 55 DEL D.LGS. N. 117/2017 E SS.MM.II.

PREMESSO

- Che l’art. 3 comma 5 del D.lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. stabilisce che *“I comuni e le province sono titolari di funzioni proprie e di quelle conferite con legge dello Stato e della regione, secondo il principio di sussidiarietà. I comuni e le province svolgono le loro funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dalla autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali”*;
- Che la procedura in intestazione trova copertura a valere sul FSC Fondo Solidarietà Comunale annualità 2026;
- la Giunta Comunale con deliberazione n. 188 del 05/08/2026 ha espresso l’indirizzo per l’attivazione della gestione degli asili nido comunali di Via Ungaretti e di P.zza Don Bosco attraverso interventi innovativi e sperimentali mediante l’avvio della procedura di evidenza pubblica ai sensi del Dlgs 117/2017 " Codice del Terzo settore”

RICHIAMATI

- L’art. 118 comma 4 della Costituzione, introdotto dalla Legge costituzionale n. 3/2001 di riforma del titolo V della Costituzione, che ha riconosciuto il principio di sussidiarietà orizzontale accanto a quello di sussidiarietà verticale ai fini dell’esercizio delle funzioni amministrative;
- L’art. 55 comma 3 del D.lgs. 117/2017 e ss.mm.ii. Codice del Terzo Settore (CTS), il quale disciplina l’utilizzo degli strumenti della co-programmazione, della co-progettazione e dell’accreditamento, stabilendo che *“la co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti [...]”*;
- La determina 1901 del 15/09/2026 di approvazione degli atti di cui alla presente procedura;
- Il D.lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. (T.U. delle leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali);
- La L. n. 328/2000 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- Il DPCM del 30.03.2001 “Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell’art. 5 della Legge 328/2000”, con particolare riferimento all’art. 7, secondo cui: *“Al fine di affrontare specifiche problematiche sociali, valorizzando e coinvolgendo attivamente i soggetti del terzo settore, i comuni possono indire istruttorie pubbliche per la co-progettazione di interventi innovativi e sperimentali su cui i soggetti del terzo settore esprimono disponibilità a collaborare con il Comune per la realizzazione degli obiettivi. [...]”*;

- La Raccomandazione UE 2017/761 della Commissione del 26 aprile 2017 sul pilastro europeo dei diritti sociali;
- Il D.lgs. n. 117 del 03.07.2017 e ss.mm.ii. “Codice del Terzo Settore, a norma dell’art. 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106” e le “Linee Guida sul rapporto tra Pubblica Amministrazione e Terzo Settore”, approvate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, che chiariscono definitivamente i confini degli istituti di co-programmazione e co-progettazione, integrando ed interpretando le disposizioni di cui agli art. 55-57 del Codice del Terzo Settore, di cui al D.M. del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31.03.2021;
- La sentenza della Corte costituzionale n. 131/2020, che ha sancito il passaggio dalla logica della concorrenza a quella dell’amministrazione condivisa nei rapporti tra la Pubblica Amministrazione e gli Enti del Terzo Settore;
- La L. 241/1990 e ss.mm.ii. “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”
- La L.R. 22/1986 e ss.mm.ii. “Riordino dei servizi e delle attività socio-assistenziali in Sicilia”;
- L’art. 6 del D.lgs. n. 36/2023 “Nuovo Codice dei Contratti”, il quale prevede che, in attuazione dei principi di solidarietà sociale e di sussidiarietà orizzontale, la pubblica amministrazione può apprestare, in relazione ad attività a spiccata valenza sociale, modelli organizzativi di amministrazione condivisa, privi di rapporti sinallagmatici, fondati sulla condivisione della funzione amministrativa con gli enti del Terzo settore di cui al Codice del Terzo settore e che gli stessi non rientrano nel campo di applicazione del Codice dei Contratti.

Tutto ciò premesso:

L’Amministrazione Comunale di Partinico intende attivare un procedimento per la co-progettazione ai sensi dell’art. 55 del D.lgs.n.117/2017 e ss.mm.ii. (CTS) per la gestione degli asili nido di via Ungaretti e di P.zza Don Bosco, locali di proprietà comunale, a valere sul FSC 2026 e la scelta di utilizzare lo strumento della co-progettazione dei servizi in applicazione del CTS trova giustificazione nel riconoscimento del valore che il Comune di Partinico attribuisce alle realtà del Terzo Settore, quale insieme di soggetti in grado di ben sostenere le logiche di sviluppo del sistema dei servizi socio-assistenziali.

Il Comune riconosce il particolare ruolo degli ETS i quali, perseguendo finalità civilistiche, solidaristiche e di utilità sociale, possono esercitare un importante ruolo nella definizione e realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi alla persona, in attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale, venendo coinvolti nella co-progettazione, gestione e realizzazione di specifiche progettualità, in quanto soggetti portatori di interessi convergenti con quelli dell’Amministrazione, in assenza di un rapporto sinallagmatico tra Comune ed ETS, tipico invece dei rapporti contrattuali.

La procedura intende dunque valorizzare l’apporto degli ETS di cui al CTS, coerentemente con la sentenza della Corte costituzionale n. 131/2020 e secondo le definizioni delle “*Linee Guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed Enti del Terzo Settore*” adottate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con DM 72 del 25 marzo 2021.

Il ricorso al sistema della co-progettazione di cui all’art. 55 CTS ha permesso di introdurre innovazioni importanti nell’ambito delle politiche sociali e l’opportunità di promuovere ulteriormente forme innovative nella gestione e promozione di servizi alle persone, fondate sulla condivisione delle responsabilità e delle competenze tra pubblico e privato; si rivela, altresì, fondamentale per rendere maggiormente efficace ed appropriate le risposte fornite, nonché per consentire un adeguato utilizzo delle risorse, garantendo la gestione secondo criteri di efficienza, efficacia, economicità e trasparenza, uniformità e appropriatezza nel sistema di offerta ed equità per accesso alle prestazioni.

Per le premesse sopra indicate descritte che costituiscono parte integrante del presente atto, si rende noto che viene pubblicato il seguente

AVVISO

1. FINALITÀ E OGGETTO

Il presente avviso ha ad oggetto la candidatura da parte degli Enti del Terzo Settore (ETS), a presentare, secondo quanto previsto dal successivo art. 7, la domanda di partecipazione alla procedura per l'attivazione di partenariato con ETS, specializzati nel campo della progettazione e gestione di servizi socio-educativi della tipologia Asilo Nido, mediante co-progettazione, ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 117/2017, finalizzato alla gestione degli asili nido comunali di Via Ungaretti e di P.zza Don Bosco, per l'anno educativo 2026-2027.

Gli obiettivi specifici da perseguire sono:

- stimolare l'innovazione e la diversificazione dei modelli organizzativi e delle forme di erogazione dei servizi e degli interventi educativi, sociali e di promozione del benessere comunitario;
- stimolare la crescita qualitativa e la capacità di offerta delle organizzazioni di Terzo Settore in modo che possano concorrere, sempre più efficacemente, alla realizzazione di interventi di promozione e tutela sociale del territorio, entro le regole pubbliche e adottando logiche di concertazione, di co-progettazione e di collaborazione con l'Ente locale;
- valorizzare l'apporto di competenza di tutti i soggetti interessati nella co-progettazione stessa ognuno agendo la propria capacità professionale differente nei vari settori (pubblico/privato);
- ottimizzare le risorse impegnate sia a livello gestionale che economico.

Scopo della presente procedura è di selezionare, in considerazione della disponibilità da parte del Comune di n.2 asili nido, n.1 ETS singolo munito di personalità giuridica, anche costituito in associazione temporanea di scopo o RTI, disponibile alla co-progettazione e successiva gestione di interventi e servizi innovativi per la gestione del servizio di Asilo Nido Comunale di Via Ungaretti e di P.zza Don Bosco.

La tipologia progettuale finale sarà definita in fase di valutazione delle proposte presentate da parte dei soggetti interessati alla co-progettazione.

Si precisa che, con riferimento alla selezione dell'Ente del Terzo Settore per l'attuazione del progetto, la valutazione dei progetti presentati sarà demandata ad una Commissione appositamente nominata dal Responsabile del Settore 2 di questo Ente, che, in applicazione dei criteri previsti dal presente Avviso (punto 12), formulerà la graduatoria delle proposte progettuali, ed al primo in graduatoria sarà assegnata la gestione dell'Asilo nido di P.zza Don Bosco e l'Asilo nido di via Ungaretti. L'Ente del Terzo Settore selezionato per le attività di co-progettazione realizzerà le attività di progetto redatto in fase di definizione della co-progettazione con il Comune.

2. ATTIVITA' OGGETTO DI CO-PROGETTAZIONE E OBIETTIVI

Oggetto della co-progettazione è la gestione degli Asili Nido comunali, nello specifico della struttura di via Ungaretti con una ricettività di max 33 e di p.zza Don Bosco con una ricettività di max 72 rivolti a minori la cui età è compresa fra i 3 (tre) mesi ed i 3 (tre) anni, inseriti per il periodo Novembre 2026-Dicembre 2027. Si specifica che l'asilo di P.zza Don Bosco è in fase di ultimazione dei lavori, e l'attivazione del servizio è prevista a partire dalla data presunta di Novembre 2026; l'asilo nido di via Ungaretti è attualmente funzionante ed il servizio dovrà essere garantito da Gennaio 2027.

Per lo svolgimento delle attività, l'ETS assegnatario potrà usufruire pienamente della struttura e di tutte le attrezzature in essa contenute.

Gli edifici rispettano gli standard di base e di funzionalità degli spazi, come previsti dalla vigente normativa. Le strutture affidate sono complete di arredi, attrezzature, materiali e strutture ludico-didattiche necessarie allo svolgimento del servizio, e come da planimetrie allegate e di cui ETS potrà prenderà visione durante il sopralluogo della struttura nella fase di definizione della co-progettazione.

Il servizio mensa dovrà essere garantito nel rispetto delle tabelle dietetiche fornite dall'Ente prima dell'avvio del servizio, è obbligato a volturare a proprio carico la vigente registrazione sanitaria (SCIA) per l'attivazione della servizio mensa scolastica. L'ETS dovrà provvedere alla fornitura di generi alimentari e dietetici di prima qualità e scelta, conformi alle normative vigenti. I pasti dovranno essere preparati nel rispetto dei menù e relative tabelle merceologiche approvate dall'ASP e

fornite dall'Amministrazione comunale. La fornitura e somministrazione dei pasti deve rispettare gli standard igienici previsti dalla normativa vigente, con particolare riferimento a quanto disposto dal D.Lgs n. 557 e dal sistema HACCP e ss.mm.ii., e dovrà altresì rispettare le vigenti normative in materia di salute pubblica ed in particolare le disposizioni del DPR n. 128/1999 "Regolamento recante norme per l'attuazione delle direttive 96/5/CE e 98/36/CE sugli alimenti a base di cereali e di altri alimenti destinati a lattanti e bambini" che prevedono l'esclusivo utilizzo di prodotti non contenenti alimenti geneticamente modificati. Dovranno essere anche previsti, qualora sia manifestata e richiesta l'esigenza da parte degli utenti, menù vegetariani o menù dedicati per soggetti con allergie e/o intolleranze a particolari alimenti, dotati di una dieta specialistica fornita dalla competente ASP. Particolare attenzione dovrà essere prestata anche alle scelte alimentari delle famiglie per menù alternativi dovuti a motivi religiosi e/o culturali.

L'ETS risponderà direttamente di ogni e qualsivoglia problematica e responsabilità connesse ad una inadeguata somministrazione dei pasti, esonerando l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità nei confronti dell'utenza o delle Autorità preposte al controllo.

L'ETS è tenuto ad approntare e formalizzare in apposito manuale il proprio piano di autocontrollo dell'igiene della produzione ai sensi del REG (CE) 852/2004 e del Decreto Legislativo n. 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni, deve inoltre presentare all'Ente appaltante prima dell'avvio dell'esecuzione del contratto dichiarazione attestante che il personale in servizio, addetto alla distribuzione dei pasti, alla pulizia e sanificazione degli ambienti, adibiti a tali attività, è in possesso degli attestati di partecipazione ai relativi corsi di formazione e addestramento, come prescritto dalla normativa vigente.

All'avvio del servizio verrà redatto, in contraddittorio tra le parti, un verbale di consegna dell'immobile e dei beni mobili ivi contenuti, di proprietà comunale, che dovranno essere riconsegnati alla scadenza del contratto nelle medesime quantità e condizioni, salvo il deterioramento prodotto dal normale uso.

Eventuali esigenze particolari di arredo o di materiale aggiuntivi, saranno a carico dell'ETS assegnatario della gestione del servizio, previo accordo con il Comune di Partinico e rimarranno in ogni caso nella disponibilità del Comune.

Sono a carico dell'ente gestore gli adempimenti in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro del personale impiegato, gli adempimenti sanitari e di sanificazione degli ambienti nel rispetto della normativa vigente. (d.lgs. 81/2008 – D.A. 630 del 12 aprile 2019 e ss.mm.ii. - CEE 178/2002 - CEE 852/2004. 882/2004 – normativa nazionale di riferimento). Pertanto, l'ente gestore dovrà provvedere alla redazione di apposito DVR e manuale HACCP con annesso processo di sanificazione e dotarsi delle schede tecniche dei prodotti di pulizia utilizzati.

L'ETS assegnatario, dovrà garantire un orario giornaliero minimo di apertura del servizio di Asilo Nido dalle ore 08.00 alle ore 16.00.

L'apertura minima del servizio è prevista per n. 5 giorni alla settimana, da lunedì a venerdì.

La chiusura del servizio nido è prevista, indicativamente, durante il mese di agosto, fatta salva la possibilità di realizzare servizi implementativi illustrati nella proposta progettuale presentata, è infatti facoltà degli Enti del Terzo Settore realizzare altre tipologie d'offerta di servizi socio educativi per la prima infanzia, nel rispetto dei requisiti minimi strutturali previsti dalla normativa regionale.

La strutturazione del calendario educativo sarà condivisa tra il competente ufficio comunale e l'ETS assegnatario della gestione del servizio.

Dovrà essere redatta dall'ETS apposita carta dei servizi.

Trattandosi di un servizio pubblico a domanda individuale, è prevista una retta di compartecipazione delle famiglie dei minori che accedono al servizio. Le rette sono differenziate sulla base della situazione economica della famiglia definita dall'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (I.S.E.E.) ed anche alla scelta del tempo pieno o parziale di frequenza. Le tariffe di frequenza al servizio e le relative fasce ISEE sono state fissate, per l'anno 2026 con Deliberazione di G.M. n. 77 del 13/04/2026. Le rette saranno rimosse e introitate dal Comune.

L'ETS assegnatario è obbligato, nel rispetto del DPR n. 127 del 16.05.2013 "Nuovi standard strutturali ed organizzativi per i servizi della prima infanzia" a mantenere durante tutto il servizio, il rapporto tra personale avente funzione educativa e i bambini che deve essere, mediamente di 1 a 8, eccetto per la

sezione dei bambini da 3 a 12 mesi per i quali è previsto un rapporto di 1 a 6 e di 1 a 10 per i divezzi dai 24 ai 36 mesi.

L'ETS assegnatario è tenuto, altresì, ad attenersi ai criteri per l'accreditamento dei servizi sociali per la prima infanzia previsti dalla vigente normativa regionale.

Il servizio di Asilo Nido non può essere sospeso o abbandonato per alcuna causa senza la preventiva autorizzazione del Comune, salvo impedimenti di forza maggiore. In tal caso le sospensioni devono essere tempestivamente comunicate all'Ufficio preposto del settore Servizi alla Comunità e alla Persona.

Quanto non previsto nel presente oggetto di co-progettazione e necessario per una buona riuscita del servizio verrà definito in fase di co-progettazione.

3. DURATA - VALORE DEL PROGETTO - PERSONALE

Il progetto di cui alla presente procedura avrà la durata presunta di un anno educativo 2026/2027 (da Novembre 2026 a Dicembre 2027), con esclusione del mese di Agosto 2027; per l'asilo nido di p.zza Don Bosco il servizio sarà avviato presumibilmente a partire da Novembre 2026 ed in ogni caso con decorrenza, dalla data di effettiva consegna del servizio;

Il servizio sarà finanziato a valere sul FSC anno 2026 e, se occorre, con il contributo regionale D.Lgs. n. 65/2017; i suddetti finanziamenti sono destinati al raggiungimento del livello essenziale della prestazione per il servizio di asilo nido.

La rendicontazione delle spese da parte dell'Ente gestore dovrà essere analitica e inerente alle attività svolte, quindi a costi reali.

Il costo ora presunto posto a base di calcolo, può non coincidere con il costo reale sostenuto dall'ETS, ovvero costo azienda di cui chiedere il rimborso e comunque al netto dei costi a carico dell'ETS relativamente all'importo della compartecipazione e dell'offerta migliorativa secondo le modalità di cui al successivo art. 12.

Pertanto, per gli asili nido di Via Ungaretti e di Piazza Don Bosco, il contributo concesso all'Ente gestore per il progetto di cui al presente Avviso pubblico è di complessivi € 927.258,09 di cui € 789.497,16 per i costi del personale; € 91.507,50 per il costo dei pasti calcolati ad € 3,50 procapite/giorno iva inclusa, € 44.050,24 per i costi di gestione al 5%, ed € 2.203,18 per l'Iva sul costo di gestione al 5%, come meglio esplicitato, in maniera distinta per ciascun asilo nido, nei prospetti seguenti:

ASILO NIDO DI VIA UNGARETTI (da Gennaio a Dicembre 2027 - n. 45 settimane – Agosto escluso)			
PERSONALE	N.ore settimanali e costo/ora presunto	Tot.ore presunte	COSTO PRE-SUNTO (Gennaio/Dicembre 2027)
n.1 coord. Pedagogico (cat. D3);	24 ore -€ 27,01ora	1080	€ 29.170,80
n.5 educ.profess.socio-pedagog. (cat.D 2);	100 ore -€ 25,31ora	4.500	€ 113.895,00
n.1 Cuoco (cat.C 3);	20 ore -€ 23,94 ora	900	€ 21.546,00
n.4 ausiliari (cat.B1)	100ore -€ 20,96 ora	4500	€ 94.320,00
TOTALE			€ 258.931,80
Alimenti €3,50x33utentix5giornix45settimane			€ 25.987,50
Totale spesa incompressibile			€ 284.919,30
Costo di gestione al 5%			€ 14.245,97
Iva sul costo di gestione al 22%			€ 712,98

TOTALE			€ 299.878,25
ASILO NIDO DI P.ZZA DON BOSCO (da Novembre 2026 a Dicembre 2027 - n. 52 settimane –Agosto escluso)			
PERSONALE	N.ore settimanali e costo/ora presunto	Tot.ore presunte	COSTO PRE-SUNTO (Novembre 2026/Dicembre 2027)
n.1 coord. Pedagogico (cat. D3);	36 ore -€ 27,01ora	1872	€ 50.562,72
n.8educ.profess.socio-pedagog. (cat.D 2);	192 ore -€ 25,31ora	9984	€ 252.695,04
n.1 Cuoco (cat.C 3);	25 ore -€ 23,94 ora	1300	€ 31.122,00
n.6 ausiliari (cat.B1)	180 ore -€ 20,96 ora	9360	€ 196.185,60
TOTALE			€ 530.565.36
Alimenti €3,50x72utentix5giornix52settimane			€ 65.520,00
Totale spesa incompressibile			€ 596.085,36
Costo di gestione al 5%			€ 29.804,27
Iva sul costo di gestione al 22%			€ 1.490,21
TOTALE			€ 627.379,84

L'Ente gestore per l'esecuzione del progetto dovrà impiegare gli operatori indicati nelle sopra descritte tabelle dei costi suddivisi per voce di spesa; riguardo al possesso dei titoli dovranno possedere titoli idonei e qualificazioni adeguati al servizio da svolgere ed al livello contrattuale di inquadramento, in particolare

per gli educatori professionali socio pedagogici gli stessi dovranno possedere i seguenti titoli di accesso, come di seguito descritto:

.-Laurea L-19 – Scienze dell'Educazione e della Formazione con indirizzo specifico per educatore dei servizi educativi per l'infanzia

- Laurea L-19 – Scienze dell'Educazione e della Formazione senza indirizzo specifico infanzia o Laurea magistrale a ciclo unico LM-85 bis senza corso integrativo universitario di 60 cfu per educatore dei servizi educativi per l'infanzia. Con immatricolazione entro l'anno accademico 2018/20219
- Laurea magistrale a ciclo unico LM-85 bis – Scienze della Formazione Primaria + corso integrativo universitario di 60 cfu per educatore dei servizi educativi per l'infanzia.
- Laurea in Pedagogia (vecchio ordinamento)
- Laurea in Scienze dell'Educazione (vecchio ordinamento)
- Laurea magistrale LM-50 – Programmazione e gestione dei servizi educativi o laurea specialistica equiparata del precedente ordinamento. – Conseguito entro l'anno accademico 2021/2022
- Laurea magistrale LM-57 – Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua o laurea specialistica equiparata del precedente ordinamento. Conseguito entro l'anno accademico 2021/2022;
- Laurea magistrale LM-85 – Scienze Pedagogiche o laurea specialistica equiparata del precedente ordinamento. Conseguito entro l'anno accademico 2021/2022
- Laurea magistrale LM-93 – Teorie e metodologie dell'e-learning e della media education o laurea specialistica equiparata del precedente ordinamento. Conseguito entro l'anno accademico 2021/2022

- Laurea triennale in Scienze dell'Educazione e della formazione Classe 18 (del precedente ordinamento) Classe 18 – Scienze dell'Educazione e della Formazione, equiparata alla L-19 ai sensi E se conseguiti entro il 31 agosto 2015:
- Diploma di maturità magistrale
- Diploma di maturità del liceo socio-psico-pedagogico
- Diploma di abilitazione all'insegnamento nelle scuole di grado preparatorio
- Diploma di dirigente di comunità
- Diploma di tecnico dei servizi sociali
- Diploma di assistente di comunità infantile
- Diploma di operatore dei servizi sociali
- Diploma di assistente per l'infanzia
- Diploma di liceo delle scienze umane
-

Per il Cuoco è richiesto attestato di qualifica professionale nel settore della ristorazione (diploma di istituto alberghiero indirizzo enogastronomia e cucina oppure un attestato di qualifica professionale regionale per cuoco.

Per gli Ausiliari è richiesto il diploma di scuola secondaria di I° grado o l'assolvimento dell'obbligo scolastico (è richiesto anche l'attestato Haccp (per la manipolazione e gestione di cibi, e l'attestato di sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs 81/08)

Al personale impiegato dovrà essere applicato il contratto della cooperazione sociale vigente.

L'Ente gestore dovrà produrre apposita dichiarazione attestante le agevolazioni di cui fruisce per il personale impiegato nel progetto.

4. MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE DEI COSTI SOSTENUTI E TEMPI DI TRASFERIMENTO DELLE RISORSE ALL'ETS

Il finanziamento del Comune di Partinico ha natura esclusivamente compensativa degli oneri e delle responsabilità progettuali degli ETS partner, per consentire un'adeguata e sostenibile partecipazione alla funzione pubblica e sociale dell'iniziativa, priva di scopo di lucro o profitto.

Per la sua natura compensativa **e non corrispettiva**, il contributo sarà erogato, alle condizioni e con le modalità stabilite dalla convenzione, esclusivamente a titolo di copertura dei costi effettivamente sostenuti, rendicontati e documentati dal soggetto co-progettante.

Il Comune di Partinico riconoscerà all'ente gestore, a rimborso, i costi del personale impiegato calcolati in base al costo orario reale. Tale costo si riferisce agli elementi fissi della retribuzione e viene applicato alle ferie, alle festività e le festività sopresse, alle assemblee sindacali, al diritto allo studio, alla formazione professionale, la formazione e i permessi di cui al D.lgs. 81/2008. Sono esclusi dal calcolo del costo orario l'indennità di turno, l'Irap (non dovuta dalle cooperative sociali in Sicilia).

Le modalità di calcolo del costo orario, nel rispetto del principio di rendicontazione a costi reali, saranno oggetto del tavolo di co-progettazione e in ogni caso a carico dell'Ente non potranno essere superiori ai costi determinati nelle superiori tabelle ed andranno specificati in Convenzione.

L'Ente gestore del servizio emetterà mensilmente idonea documentazione fiscale/ fattura unitamente alla richiesta di rimborso dei costi sostenuti nel progetto.

Alla domanda di rimborso dovrà allegare la relazione sullo stato di avanzamento del progetto svolto e i giustificativi di spesa come appresso indicati. Per quanto riguarda l'applicazione dell'iva non ricorrendo le condizioni sinallagmatiche del rapporto, la stessa viene riconosciuta nella misura del 5% soltanto per eventuali servizi resi direttamente dall'ente gestore e per i costi di gestione forfettari della gestione dell'asilo nido ad esclusione dei costi dei pasti pari ad € 3,50 giornalieri per bambino presente nel nido, che risultano comprensivi di iva e dovranno essere rendicontati tenendo conto delle effettive presenze.

I documenti del Personale impiegato da consegnare al competente ufficio del Settore 2 del Comune di Partinico, una tantum, sono i seguenti:

- Contratto di assunzione;

- Curriculum vitae;
- Documento di riconoscimento in corso di validità;
- Dichiarazione delle agevolazioni riconosciute all'ETS per il personale impiegato.
- Esclusivamente per il cuoco della qualificazione posseduta e della certificazione formazione HACCP valida.
- Per tutti i dipendenti attestazione di avvenuta fruizione del corso informazione formazione di cui al D.lgs.81/2008 e ss.mm.ii.

I documenti e giustificativi delle spese per il personale da allegare mensilmente alla fattura e alla DDR sono i seguenti:

- timesheet mensili di ciascun operatore contenente l'attività svolta;
- dichiarazione ore effettivamente svolte e relazione;
- cedolini quietanzati con allegato bonifico e tabella di calcolo del costo orario medio dal mese successivo al primo e relativo al mese precedente;
- F24 quietanzati con eventuale tabella di riconciliazione dal mese successivo e relativo al mese precedente;;
- dichiarazione attestante l'eventuale fruizione da parte del personale delle ore relative alle assemblee sindacali, al diritto allo studio, alla formazione professionale, alla formazione e ai permessi di cui al D.lgs. 81/2008 qualora riportate nei cedolini.

Inoltre, dovranno essere allegate, alla richiesta di rimborso i registri di presenza giornaliera di ciascun minore frequentante il Nido.

I costi relativi ai pasti giornalieri saranno riconosciuti nella misura di € 3,50 IVA inclusa per ciascun pasto effettivamente fornito in base alle presenze giornaliere dei bambini. Il costo dei pasti prevede tutte le spese connesse alla preparazione degli stessi ad eccezione della spesa per il Cuoco che è prevista nei costi del personale.

I costi di gestione comprendono i costi generali di gestione ed i materiali di consumo della cucina e la manutenzione ordinaria, e tutti gli altri costi connessi alla preparazione dei pasti, i materiali di consumo necessari al funzionamento dell'asilo nido (a titolo esemplificativo e non esaustivo: pannolini, salviette umidificate, prodotti per l'igiene e la pulizia, carta igienica, ecc. Nulla può essere posto a carico del Comune di Partinico).

I costi di gestione si intendono quali costi indiretti forfettari per le spese di organizzazione dell'ente del terzo settore co-gestore e per i costi di gestione del progetto pertanto non dovranno essere rendicontati attraverso giustificativi della spesa sostenuta e/o attribuita, anche in quota parte, al progetto gestito. L'ente del terzo settore co-gestore del progetto fatturerà tali costi in quota pro-rata mensile assoggettandoli ad IVA.

Per gli eventuali incarichi al personale a partita IVA che non rientrano nelle spese di gestione occorre produrre i seguenti documenti giustificativi:

- Contratto di prestazione/lettera di incarico;
- Curriculum vitae;
- Timesheet individuale con descrizione dettagliata delle attività realizzate;
- Fattura o altro documento contabile equivalente quietanzato.

Le procedure e le modalità di rendicontazione saranno precisate nella convenzione.

5. SOGGETTI INVITATI A PARTECIPARE AL PRESENTE AVVISO

Possono partecipare al presente Avviso, in qualità di partner del Comune di Partinico, gli Enti del Terzo Settore, come definiti dall'art. 4 del D. Lgs. n. 117/2017: *"Sono Enti del Terzo Settore le Organiz-*

zazioni di volontariato, le Associazioni di promozione sociale, gli Enti filantropici, le Imprese sociali, incluse le Cooperative sociali, le Reti associative, le Società di mutuo soccorso, le Associazioni, riconosciute o non riconosciute, le Fondazioni e gli altri Enti di carattere privato diversi dalle società, costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi, ed iscritti nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS)”, in possesso dei requisiti necessari per svolgere attività e/o prestazioni socio-assistenziali, regolarmente iscritti, pena la non ammissione, all’Albo Regionale ai sensi della L.R. 22/86 per la Sezione Minori e con comprovata esperienza nei servizi socio educativi rivolti alla prima infanzia.

Gli ETS interessati possono partecipare alla presente procedura, oltre che singolarmente, anche in composizione plurisoggettiva.

Qualora partecipino Enti del Terzo Settore in forma associata costituita o costituenda, gli stessi, dovranno rispettare, oltre a quanto stabilito dalle altre disposizioni dell'Avviso, le seguenti prescrizioni:

- a) la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta da tutti i Legali rappresentanti del costituendo raggruppamento, fatta salva l'ipotesi di delegare espressamente tale incombenza al Legale Rappresentante dell'ETS designato come Capogruppo/Mandatario dell'aggregazione, come risultante dal mandato irrevocabile conferito dagli ETS mandanti;
- b) la proposta progettuale dovrà essere sottoscritta da tutti i Legali Rappresentanti degli ETS componenti l'aggregazione, a comprova della serietà e della consapevolezza degli impegni assunti;
- c) le autodichiarazioni da allegare alla domanda di partecipazione dovranno essere sottoscritte da tutti i Legali Rappresentanti degli ETS componenti l'aggregazione;
- d) i requisiti di ordine generale, quelli di idoneità tecnico-professionale dovranno essere posseduti da tutti i componenti dell'aggregazione mentre quelli di idoneità economico-finanziaria previsti dal presente Avviso dovranno essere posseduti dall'ente mandatario del raggruppamento per il 50% e dagli altri enti per il restante 50%.

Il Soggetto Gestore del progetto deve coincidere con il Soggetto che presenta l'istanza, che deve possedere soggettivamente tutti i requisiti previsti dal presente Avviso Pubblico.

In ogni caso, i soggetti partecipanti all'attività di co-progettazione, dovranno risultare in possesso di una comprovata e consolidata esperienza negli ambiti di cui al presente Avviso

6. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

La presente procedura non consiste nell'affidamento di un servizio in appalto ma è finalizzata all'attivazione di un partenariato per l'attuazione degli interventi e delle finalità DI INTERESSE GENERALE previste dal presente Avviso.

I soggetti che partecipano, come sopra elencati, devono comunque, possedere i seguenti requisiti da rendere in apposite dichiarazioni ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000:

A) Requisiti di ordine generale:

- Essere Enti del Terzo Settore aventi le caratteristiche di cui all' art. 4 del Codice del Terzo Settore (D.lgs. 117 del 03/07/2017 e ss.mm.ii.) iscritti al RUNTS alla data di presentazione della manifestazione d'interesse;
- Iscrizione all'Albo Regionale ai sensi della L.R. 22/86 per la Sezione Minori-Tipologia Asilo Nido e/o micronido o equivalente;
- Inesistenza di cause di esclusione di cui all'art.94 e 95 D.Lgs.n.36/2023 ess.mm.ii.;

- Insussistenza, nei confronti dei soggetti individuati dall'art. 85 del D.lgs. n.159/2011 e ss.mm.ii., di cause di decadenza, di divieto o di sospensione di cui all'art. 67 e tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4;
- non avere affidato incarichi in violazione dell'art.53, comma16-ter, del D.lgs. del 2001 n.165;
- non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 16 del D.lgs. n. 36/2023;
- non versare in alcuna delle condizioni di cui all'art.1 bis comma 14 L.383 del 2001, all'art.41 D.Lgs.198 del 2006, all'art.14 comma 1, d.lgs.81del 2008;
- non essere stato destinatario, nei due anni precedenti alla data di presentazione della domanda di accreditamento di cui al presente Avviso, da uno dei provvedimenti previsti dall'art.44 D.lgs. n. 286 del 1998 sull'immigrazione, per gravi comportamenti e atti discriminatori;
- non versare in condizioni di incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- essere a conoscenza e di impegnarsi ad assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche;
- per le Imprese Sociali, comprese le Cooperative Sociali e i loro consorzi, essere iscritti nel registro delle imprese (Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura) per attività inerenti alle prestazioni oggetto del presente avviso e, pertanto riconducibili a interventi di natura socio assistenziali;
- in caso di Cooperative Sociali ex legge n. 381/1991 e ss.mm.ii. essere costituite ai sensi dell'art. 1) comma 1 lettera A) ed essere regolarmente iscritte al Registro di cui al D.M. del 23/06/2004 del Ministero delle Attività Produttive (oggi Ministero delle Imprese e del Made in Italy)
- l'ETS è tenuto al rispetto degli obblighi di adozione procedura Whistleblowing e deve avere presentato domanda o essere iscritto alla White list presso la Prefettura territorialmente competente.

B) Requisiti di capacità economico-finanziaria e capacità tecnica e professionale

- Avere realizzato un fatturato relativamente agli ultimi tre esercizi chiusi (2023, 2024, 2025), non inferiore all'importo e quindi all'importo di € 1.000.000,00 Per fatturato si intende il valore della produzione indicato in bilancio. Tale fatturato è richiesto al fine di avviare la procedura con un soggetto avente solidità finanziaria idonea a sostenere finanziariamente la realizzazione degli interventi in attuazione della proposta progettuale presentata.
- A tutela degli interessi pubblici dell'Amministrazione Comunale, agli ETS partecipanti alla presente procedura è richiesto il possesso del requisito di "idoneità tecnico-professionale" da dichiarare ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 445/2000:
 - di aver svolto, con buon esito, negli ultimi tre anni, servizi educativi per la prima infanzia quali Asili Nido, Micro Nidi, Centri Prima Infanzia, Nidi Famiglia, in favore della P.A., per l'importo minimo complessivo (IVA esclusa) di € 927.258,09 pari all'importo della progettualità;
 - di possedere apposite certificazioni di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO (a scopo esemplificativo e non esaustivo: ISO 11034:2003, ISO 9000:2015, ISO 9001, ISO11034, ISO PDR 125, ecc..) specificatamente rilasciata per servizi educativi per rilasciate da un ente di certificazione accreditato;
 - di avvalersi per la gestione e l'esecuzione del progetto di personale qualificato, in possesso dei requisiti di riferimento, al quale dovrà essere applicato il CCNL della coopera-

zione sociale e dovrà essere inquadrato nei livelli previsti per la professionalità posseduta.

Il Soggetto gestore del progetto dovrà provvedere puntualmente al pagamento mensile del personale impiegato, indipendentemente dall'erogazione del contributo da parte dell'Amministrazione a pena della rescissione immediata della convenzione

7. C.A.M. (CRITERI AMBIENTALI MINIMI)

L'ETS è tenuto al rispetto del comma 1 lett.b) art. 130 D.Lgs 36/2023 impegnandosi al rispetto delle disposizioni ambientali in materia di economia sostenibile, nonché dei pertinenti criteri ambientali minimi di cui all'art.57 comma 2 D.Lgs 36/23

8. PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE E CONTENUTI SPECIFICI DELLA DOCUMENTAZIONE

I soggetti interessati a partecipare alla co-progettazione dovranno far pervenire la propria istanza, **entro le ore 12:00 del 01 Ottobre 2026** obbligatoriamente tramite PEC al seguente indirizzo: protocollo@pec.comune.partinico.pa.it unitamente agli allegati richiesti, firmati dal Legale Rappresentante del Soggetto Partecipante o da tutti i Legali Rappresentanti del raggruppamento costituito o costituendo.

L'oggetto della PEC è il seguente:

“AVVISO PUBBLICO PER L'ATTIVAZIONE DI UN PARTENARIATO CON ETS (ENTI DEL TERZO SETTORE), MEDIANTE CO-PROGETTAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D.LGS. 117/2017, FINALIZZATO ALLA GESTIONE DEGLI ASILI NIDO DI VIA UNGARETTI E DI P.ZZA DON BOSCO CON ATTIVITA' INNOVATIVE E SPERIMENTALI.

Le proposte progettuali presentate oltre il termine perentorio sopra indicato, saranno escluse. Il Comune di Partinico non assume alcuna responsabilità in caso di mal funzionamento della PEC o del Sistema di interscambio non dovuto ai propri sistemi informatici.

Pena l'esclusione, alla PEC dovranno essere allegati:

1. Istanza di partecipazione (Allegato 1) sottoscritta dal Legale Rappresentante del Soggetto Partecipante con firma leggibile, alla quale dovrà essere allegata, pena l'esclusione, copia fotostatica di un valido documento di identità;
2. Dichiarazione unica in merito al possesso dei requisiti richiesti (Allegato 2) sottoscritta dal Legale Rappresentante del Soggetto Partecipante con firma leggibile, del quale dovrà essere allegata, pena l'esclusione, copia fotostatica di un valido documento di identità;
3. Dichiarazione assenza cause di esclusione di cui al D.lgs.36/2023 e 165/2001
4. Protocollo d'Intesa e di legalità
5. Proposta progettuale riferita all'ambito di intervento del presente Avviso che dovrà contenere il progetto dettagliato delle attività che si intendono realizzare in co-progettazione, con l'indicazione specifica degli obiettivi e degli aspetti esecutivi, in riferimento ai criteri di punteggio previsti dall'art. 12 del presente Avviso. La proposta progettuale deve essere articolata in modo tale che ogni punto sia esauriente, senza richiami non contenuti nella documentazione presentata.

L'elaborato progettuale non deve essere complessivamente superiore a n. 20 (venti) facciate in formato A4, carattere Times New Roman, dimensione 12, interlinea 1,5, margini superio-

re/inferiore – destro/sinistro di 2 cm. L'indice analitico, il sommario e la copertina sono esclusi dal conteggio delle pagine della PP.

6. Copia dello statuto e dell'atto costitutivo dell'organizzazione proponente;
7. Copia dell'atto costitutivo del RTI/ATS o dichiarazione di impegno a costituirsi in RTI/ATS in caso di finanziamento del progetto nel quale deve essere indicato il soggetto che assume il ruolo di capofila e le attività svolte da ciascun partner;

9. MODALITÀ E FASI DELLA PROCEDURA

La procedura, nel rispetto delle Linee Guida di cui al D.M. n. 72 del 31 marzo 2021, si svolgerà in tre fasi distinte:

- Selezione dell'ETS ai fini del coinvolgimento nella co-progettazione per la redazione del piano definitivo di servizio e del relativo budget.
- Co-progettazione condivisa, con la possibilità di apportare variazioni al progetto presentato;
- Stipula della Convenzione.

FASE 1-Selezione del soggetto con cui sviluppare le attività di co-progettazione e di realizzazione del progetto definitivo di servizio, nel rispetto delle indicazioni e della normativa di riferimento per il servizio oggetto del presente avviso

L'Organizzazione partner sarà individuata nel soggetto che avrà ottenuto il punteggio complessivo più elevato derivante dalla somma dei punteggi relativi alla parte progettuale e di qualità e nella parte delle risorse, secondo le modalità di cui al successivo Articolo 12.

Detta fase si concluderà entro il 15/10/2026

FASE 2 Co-progettazione condivisa tra i referenti dell'Amministrazione procedente ed i responsabili tecnici dell'ETS partner selezionato, attraverso una serie di incontri in presenza e/o *on line*. La procedura prenderà come base il progetto presentato e procederà alla sua discussione critica, alla definizione di variazioni e di integrazioni coerenti con i programmi del Comune e alla definizione degli aspetti esecutivi, fra i quali in particolare:

- Definizione analitica e di dettaglio degli obiettivi da conseguire;
- Definizione degli elementi e delle caratteristiche di innovatività, sperimentaltà e miglioramento degli interventi e dei servizi co-progettati;
- Definizione del costo delle diverse prestazioni.

Detta fase si concluderà entro il 05/11/2026;

FASE 3-Stipula della convenzione tra il Comune e l'ETS selezionata.

Detta fase si concluderà entro il 20/11/2026, fatti salvi imprevisti

Nella convenzione saranno previsti, tra l'altro:

- Oggetto e durata;
- Progetto definitivo, con le modalità di direzione, gestione e organizzazione (mediante apposito allegato prodotto dall'ETS/Organizzazione partner);
- Impegni della Organizzazione del Terzo Settore e gli impegni del Comune;
- Le modalità di rimborso;
- Le cause di risoluzione della convenzione.

Tutte le spese inerenti e conseguenti la stipulazione della convenzione, ove previste, sono a carico della ETS selezionato, così come il pagamento di tutte le imposte e tasse dovute per legge relative all'esecuzione degli interventi e dei servizi in oggetto.

Il Comune di Partinico si riserva in qualsiasi momento di chiedere alla Organizzazione partner, la ripresa del tavolo di co-progettazione per procedere all'integrazione e alla diversificazione delle tipologie di intervento e di servizio, alla luce di modifiche/integrazioni o all'emersione di nuovi bisogni;

10. INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI DA AMMETTERE AL TAVOLO DI CO-PROGETTAZIONE: MODALITÀ E CRITERI

La procedura di individuazione del soggetto da ammettere al tavolo di co-progettazione verrà effettuata, a giudizio insindacabile, da una Commissione composta, da un numero dispari di componenti, non superiore a cinque, nominata dal Responsabile del Settore 2 "Servizi alla Comunità e alla Persona" del Comune di Partinico. Si procederà alla valutazione delle proposte anche in presenza di una sola istanza pervenuta nei termini.

11. VERIFICHE

La commissione valutatrice procederà, per le sole domande pervenute entro il termine temporale previsto, alla verifica della regolarità formale delle domande presentate e delle relative autodichiarazioni e/o documenti allegati rese/presentati dai soggetti interessati.

La Commissione pubblicherà sul sito istituzionale dell'Ente www.comune.partinico.pa.it sezione Avvisi l'elenco delle proposte progettuali ammesse alla valutazione di merito e l'elenco delle domande dichiarate inammissibili e/o irricevibili, quest'ultimo con le relative motivazioni, con valore di notifica ai soggetti interessati

12. VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE--MODALITA' E CRITERI Criteri di valutazione e punteggi

I punteggi attribuiti alle proposte progettuali pervenute saranno attribuiti dalla Commissione di valutazione delle candidature.

La valutazione sarà effettuata ad insindacabile giudizio della Commissione di valutazione sulla base dei criteri di seguito specificati per un **punteggio massimo attribuibile pari a 100/100**

	DIMENSIONE		ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO	CRITERI DI ATTRIBUZIONE
A	MODELLO ORGANIZZATIVO E PEDAGOGICO: approfondita descrizione delle linee progettuali che si intendono realizzare, dei percorsi educativi e didattici proposti e delle modalità di partecipazione delle famiglie alla gestione dell'asilo nido. La commissione attribuirà il punteggio indicato considerando la chiarezza espositiva, la competenza tecnica, la concretezza e la fattibilità PUNTEGGIO ATTRIBUITO: max 40 punti.	A1	MODELLO ORGANIZZATIVO E PEDAGOGICO. GESTIONE TEMPO e ROUTINE GIORNATA TIPO al nido dettagliata in base alle fasce di età. VALUTAZIONE DI COME SONO SCANDITI I MOMENTI DI CURA (CAMBIO, PASTO E SONNO)	Fino a 15 punti	OTTIMO= 15 BUONO= 10 SUFFICIENTE= 5 INSUFFICIENTE= 0
		A2	PRATICHE DI VALUTAZIONE MONITORAGGIO E OSSERVAZIONE: Strumenti e modalità di osservazione, documentazione delle atti-	Fino a 5 punti	OTTIMO= 5 BUONO= 3 SUFFICIENTE= 1 INSUFFICIENTE= 0

			vità didattiche (Es. utilizzo Diario di Bordo)		
		A3	ATTIVITA' EDUCATIVE EDIDATTICHE descritte in base alle fasce di età e spalmate su una settimana "tipo"	Fino a 15 punti	OTTIMO= 15 BUONO= 10 SUFFICIENTE= 5 INSUFFICIENTE= 0
		A4	Coinvolgimento delle famiglie: strumenti attivi di partecipazione dei genitori (es. colloqui strutturati, laboratori ecc.) -Numero incontri organizzati all'anno con esperti qualificati su tematiche concordate tra educatori e famiglie di bambini iscritti all'asilo nido	Fino a 5 punti	5 incontri= 5 punti 4 incontri= 3 punti Da 1 a 3 incontri=1 punto nessun incontro =0 punti.
	DIMENSIONE		ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO	CRITERI DI ATTRIBUZIONE
B	QUALITA' E STABILITA' DEL PERSONALE PUNTEGGIO ATTRIBUITO: max 10 punti.	B1	-Programma di formazione e aggiornamento annuale -ore di formazione e aggiornamento annuale rivolto agli educatori -	Fino a 10 punti	50ore =10 punti 30ore=5 punti < 30ore= 1 punto
		B2	PIANO DELLE SOSTITUZIONI , Turnazioni (modalità di ricerca e selezione degli operatori, continuità nelle sostituzioni)	Fino a 5 punti	OTTIMO= 5 BUONO= 3 SUFFICIENTE= 1 INSUFFICIENTE= 0
C	PRESENTAZIONE DELLE MODALITA' DI DOCUMENTAZIONE E VALUTAZIONE DELLA QUALITA' DEI SERVIZI OFFERTI PUNTEGGIO ATTRIBUITO: max 20 punti.	C1	ORGANIZZAZIONE SERVIZIO MENSA con particolare riferimento alla scelta delle derrate alimentari	Fino a 5 punti	OTTIMO= 5 BUONO= 3 SUFFICIENTE= 1 INSUFFICIENTE= 0
		C2	Gestione servizio di sanificazione e pulizia locali/attrezzature etc: con riferimento al n° di ore giornaliere di intervento e modalità di disinfezione/sanificazione/azioni complementari e/o aggiuntive	Fino a 5 punti	OTTIMO=5 BUONO= 3 SUFFICIENTE= 1 INSUFFICIENTE= 0
		C3	RILEVAZIONE PERIODICA E/O FINALE SUL GRADO DI SODDISFAZIONE DEI SERVIZI EROGATI	Fino a 5 punti	OTTIMO= 5 BUONO= 3 SUFFICIENTE= 1 INSUFFICIENTE= 0
D	PROPOSTE MIGLIORATIVE AGGIUNTIVE PUNTEGGIO ATTRIBUITO: max 10 punti.	D1	PROPOSTE MIGLIORATIVE DEL SERVIZIO intese quali attività aggiuntive, ulteriori e innovative volte a rafforzare gli obiettivi e le finalità del progetto asilo nido.	Fino a 10 punti	OTTIMO= 10 BUONO= 8 SUFFICIENTE=5 INSUFFICIENTE=0
E	COMPARTECIPAZIONE PUNTEGGIO ATTRIBUITO: max 20 punti	E1	AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA: incidenza della compartecipazione rispetto all'importo finanziario messo a disposizione	Fino a 20 punti	OTTIMO= 20 BUONO= 15 SUFFICIENTE=10 INSUFFICIENTE=0

Nella valutazione della compartecipazione (lett.E), a parità di punteggio si terrà conto della maggiore compartecipazione proposta che dovrà essere obbligatoriamente resa dal partecipante a titolo gratuito, nell'ambito della progettualità in questione, e rendicontata con idonea documentazione che ne comprovi l'effettivo svolgimento.

L'offerta tecnica/progetto tecnico dovrà essere redatta in modo chiaro e sistematico, tenendo conto dei contenuti delle tabelle suddette indicanti i criteri di valutazione, seguendo le singole voci ivi riportate e dovrà essere datata e sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto partecipante o in caso di raggruppamento dall'ente capofila/mandatario.

13. ESITI DELLA VALUTAZIONE

Sono ammessi alla fase di co-progettazione gli ETS (in forma singola o associata) le cui proposte abbiano ottenuto almeno il **punteggio minimo di 60 punti**.

La Commissione di valutazione, in presenza di più proposte progettuali, formulerà apposita graduatoria di merito, che sarà poi approvata con apposita determina dal Responsabile del Settore 2 Servizi alla Comunità e alla Persona e pubblicata all'albo pretorio dell'ente a cui seguirà fase di co-progettazione.

La valutazione sarà effettuata ad insindacabile giudizio della Commissione di valutazione sulla base dei criteri specificati nella superiore tabella per un **punteggio massimo attribuibile pari a 100/100**

Verrà ammesso al tavolo di co-progettazione il concorrente che avrà ottenuto il punteggio totale più alto a seguito di valutazione dei singoli elementi, come sopra descritti.

A seguito della pubblicazione degli esiti della valutazione, verrà convocato l'ETS per la definizione della co-progettazione che costituirà il modello di gestione degli asili nido di Via Ungaretti e di P.zza Don Bosco.

All'esito del tavolo di co-progettazione sarà adottata apposita Convenzione tra il Comune di Partinico e gli Enti del Terzo settore individuato.

14. MONITORAGGIO DELLA CO- PROGETTAZIONE

Il tavolo sarà permanente e si riunirà periodicamente, secondo le necessità, nella fase di attuazione, per il monitoraggio e per la rendicontazione finanziaria. Le sessioni di riunione del tavolo di co-progettazione vengono verbalizzate dal Responsabile del Procedimento o da un suo delegato.

Tutti gli aspetti relativi alla ammissibilità della spesa, rendicontazione e verifiche e controlli delle spese progettate e sostenute, saranno disciplinate nella convenzione.

15. CLAUSOLA SOCIALE

Gli Enti gestori del progetto assumono l'obbligo di assorbire ed utilizzare prioritariamente, qualora disponibili e in possesso dei requisiti previsti per la mansione alla quale sono destinati, i lavoratori che già vi erano adibiti quali nella precedente gestione nel rispetto di quanto previsto dai vigenti C.C.N.L. di categoria e dalla normativa nazionale e regionale in materia.

16. DIREZIONE ORGANIZZATIVA-CONTROLLO

Il soggetto selezionato quale ETS Partner del Comune di Partinico assume la direzione tecnico/organizzativa e gestionale del progetto. Al Comune di Partinico spetta l'attività di supervisione e di controllo e verifica della qualità e coerenza di erogazione del servizio.

17. DISPOSIZIONI FINALI E CLAUSOLE DI SALVAGUARDIA

L'Avviso e la presentazione delle proposte non vincolano in alcun modo il Comune di Partinico che si riserva ampia facoltà di sospendere, revocare o annullare la procedura de quo, in qualsiasi fase di svolgimento della stessa e/o di non procedere alla stipula delle Convenzioni, senza incorrere in responsabilità e/o azioni di richiesta danni, indennità, rimborsi o compensi di qualsiasi tipo, nonché di ricorrere, per l'attivazione degli interventi di cui trattasi, anche a successive di altra tipologia.

Il presente Avviso potrà subire modifiche nel corso della sua vigenza e potrà essere revocato dal Comune di Partinico qualora ne ravvisi la necessità a proprio insindacabile giudizio e, in ogni caso, nell'ipotesi di variazioni nei provvedimenti amministrativi di assegnazione delle risorse ovvero di modalità di rendicontazione.

18. FLUSSI FINANZIARI

Ai sensi della Legge n. 136 del 13/08/2010 il concorrente assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari e quindi i pagamenti a favore concorrente saranno effettuati unicamente su c/c tramite lo strumento di bonifico bancario o postale

19. DIVIETO DI SUBAFFIDAMENTO O DI CESSIONE

Si fa espresso divieto di ogni forma di sub affidamento e di cessione, anche parziale, ad altri soggetti della gestione assunta senza previa autorizzazione esplicita del Comune di Partinico, pena l'immediata risoluzione del rapporto, salvo maggiori danni accertati.

20. OBBLIGHI IN MATERIA DI TRASPARENZA

Agli atti ed ai provvedimenti relativi alla presente procedura si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni in materia di trasparenza, previste dalla disciplina vigente.

21. ELEZIONE DI DOMICILIO E COMUNICAZIONI

Gli ETS alla presente procedura eleggono domicilio nella sede indicata nella domanda di partecipazione alla presente procedura mediante presentazione della domanda.

Le comunicazioni avverranno esclusivamente mediante invio di PEC all'indirizzo indicato nella domanda medesima.

22. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E CHIARIMENTI

Il Responsabile Unico del Procedimento è Giovanna Viviano

Gli Enti partecipanti alla presente procedura potranno richiedere chiarimenti mediante invio di espresso quesito al RUP entro e non oltre il quinto giorno antecedente la scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande di partecipazione alla PEC: protocollo@pec.comune.partinico.pa.it
contatto mail: gviviano@comune.partinico.pa.it

23. RICORSI

Avverso gli atti della presente procedura può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, nei termini previsti dal Codice del Processo Amministrativo, trattandosi di attività procedimentalizzata inerente alla funzione pubblica.

24. PRIVACY

Il trattamento dei dati personali forniti dai soggetti partecipanti alla presente procedura, con esclusivo riferimento ai dati delle persone fisiche che agiscono in nome e per conto degli Enti del Terzo

Settore concorrenti, è improntato ai principi di liceità, correttezza e trasparenza ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR). Il trattamento ha l'esclusiva finalità di consentire la verifica dei requisiti di ammissione, l'accertamento dell'idoneità dei partecipanti e la corretta gestione del procedimento amministrativo di selezione, trovando la propria base giuridica nell'esecuzione di compiti di interesse pubblico connessi alla selezione di partner di amministrazione condivisa ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 1, lettera e) del GDPR. Titolare del trattamento è il Comune di Partinico (PEC: protocollo@pec.comune.partinico.pa.it). Il conferimento dei dati identificativi e di contatto richiesti dalla procedura è obbligatorio per l'espletamento della stessa e la loro mancata o incompleta indicazione preclude la valutazione della proposta progettuale, determinando l'esclusione dal procedimento. In relazione ai suddetti dati, le persone fisiche interessate possono esercitare in ogni momento i diritti di accesso, rettifica, cancellazione, limitazione e opposizione previsti dagli articoli da 15 a 22 del GDPR, rivolgendo apposita istanza al Comune di Partinico o direttamente al Responsabile della Protezione dei Dati (DPO) dell'Ente presso i contatti istituzionali Responsabile della Protezione dei dati Dott. Rosario Palumbo, PEC: ergon.serviziiodpo@pec.it – tel: 091340837.

25. PUBBLICITÀ

Il presente Avviso pubblico e tutti i suoi Allegati sono pubblicati sul sito web del Comune di Partinico che si impegna a promuoverne la massima diffusione.

26. NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si applicano, in quanto compatibili, le norme richiamate in Premessa.

ALLEGATI:

- Allegato A format “domanda di partecipazione”;
- Allegato A.1 Privacy;
- Allegato A.2 Protocollo d'intesa per la Legalità e la Prevenzione dei tentativi di infiltrazione criminale stipulato tra la Prefettura di Palermo e il Comune di Partinico;
- Allegato C: offerta tecnica/progetto;
- Allegato D: bozza convenzione.

Il Responsabile del Procedimento/Rup
*Viviano Giovanna

Il Responsabile Settore 2
* Dott.ssa Nadia Vitale

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa Ex art. 3, comma 2, D.Lgs. 39/93.